



Lodevole  
Consiglio di Stato della Repubblica  
e Cantone del Ticino  
Residenza governativa  
6500 Bellinzona

Morbio Inferiore 02 giugno 2020

Concerne:

Covid-19/Sostegno alla filiera vitivinicola cantonale/ vostro riferimento  
n. 2182 del 6 maggio 2020

Signor Presidente, signori Consiglieri di Stato,  
con riferimento a quanto sopra con la presente, dopo aver approfondito le  
diverse problematiche con tutti gli attori del settore, abbiamo il piacere  
di inviarvi un rapporto con le schede di progetto riguardanti **il rilancio del  
settore vitivinicolo ticinese post Covid-19**. Le stesse sono state approvate  
all'unanimità dal nostro Comitato nella sua seduta del 27 maggio 2020.  
Restiamo volentieri a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, che vi  
necessitassero, e vi ringraziamo in anticipo per l'attenzione che vorrete  
dedicare alle nostre richieste. Nell'attesa di un vostro riconcontro porgiamo  
nell'occasione i nostri migliori saluti.

Il Presidente:

Gianni Moresi

Il Direttore:

Andrea Conconi

Allegato: citato

Copia pc a:

Associazione viticoltori  
viticoltori ticinesi,  
c/o Eliana Marcionetti,  
Via Pedemunt 15,  
6513 Monte Carasso

Unione contadini ticinesi,  
Via Gorelle 7,  
6592 S. Antonino

Centro di competenze  
agroalimentari Ticino,  
Via Gorelle 7, CP 405,  
6592 S. Antonino



Richiesta di crediti per progetti  
di rilancio del settore vitivinicolo ticinese  
post COVID-19

Morbio inferiore 27. maggio 2020

---

Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese  
Via Ghitello 3  
6834 Morbio Inferiore  
+41 (0)91 690 13 53 <sup>T</sup>  
+41 (0)79 198 46 25 <sup>M</sup>  
info@ivvt.ch

1. *Progetti di sostegno di un reddito ai viticoltori*
  - 1.1. Sostegno allo smercio della vendemmia 2020
  - 1.2. Vendemmia in verde
  - 1.3. Perdita di guadagno
  - 1.4. Tassi d'interesse agevolati per linee di credito presso Banca Stato
  
2. *Progetto di un vino per il canale HORECA:  
una collaborazione tra le due filiere*
  - 2.1. Un Merlot per la gastronomia “Uniti contro il Coronavirus”
  
3. *Richiesta di un credito per la promozione  
dei vini ticinesi*
  - 3.1. Tassa di solidarietà per la piccola vendemmia
  - 3.2. Modifica della percentuale di cofinanziamento, da parte della Conferenza Agroalimentare, agli eventi promossi dalle filiere del settore primario da 40-50% all'80% per il 2020
  - 3.3. Sostegno al progetto comunicazione “Casa del vino Ticino”
  
4. *Richiesta di un credito a sostegno del percorso sensoriale.*
  - 4.1. Creazione di un percorso sensoriale di promozione alla “Casa del vino Ticino”
  
5. *Richiesta di un credito per uno studio approfondito  
di un giusto equilibrio tra produzione e commercializzazione.*
  - 5.1. Fotografia del territorio vitivinicolo e il suo potenziale
  - 5.2. Estirpazioni vigneti
  - 5.3. Sussidio per rinnovo impianti

## I.

*Progetti di sostegno di un reddito ai viticoltori.* Con lo scopo di diminuire la produzione e riequilibrare il mercato, l'Interprofessione aveva già deciso, prima della pandemia, di ridurre del 20% la produzione. Il lockdown avvenuto a marzo ha vanificato gli sforzi intrapresi. Con l'impegno da parte dei trasformatori di assicurare l'acquisto unicamente di 500 g, si vuole evitare l'abbandono di superficie dovuto a sconforto.

### Nr. 1.1

Progetti per una destinazione alternativa della vendemmia 2020

Ordinanza federale per il declassamento	La Confederazione mette a disposizione 10 milioni di CHF (700'000 per il TI) allo scopo di declassare i vini DOC a vino da tavola o industriale. Questa misura permetterebbe al Ticino di ritirare dal mercato 350 mila litri di vecchie annate. Per il produttore questa operazione è poco redditizia in quanto i vini ticinesi in cantina sono di buona qualità e le uve sono state acquistate al prezzo di CHF 4.15/kg.
Scopo	Sostenere il lavoro dei viticoltori, che si sono ritrovati senza acquirenti delle uve nella totalità o solo in parte, fino ad un massimo degli 800 g di resa al m <sup>2</sup> . Si vuole fare in modo che il viticoltore possa ricevere un pagamento delle uve in eccesso ad un prezzo non proprio indecente. L'obiettivo è quello di creare dei prodotti che attualmente sono occupati sul nostro mercato da vini esteri o realizzare prodotti richiesti come alcool disinfettante.
Obiettivi	Eliminare il più possibile le uve prodotte in eccesso nel 2020 e vinificarle destinandole a mercati alternativi. Il tutto dovrà essere sostenuto da un bando di concorso per essere il più obiettivi possibile. La tracciabilità deve essere assicurata onde evitare speculazioni.
Situazione di mercato	Le cantine, con la vendemmia 2019 che ha prodotto +15% rispetto alla media decennale, sono abbastanza piene. Il Coronavirus causerà alla filiera una perdita di vendite stimate a 1.5 milioni di bottiglie pari ad una cifra d'affari di 15-20 milioni.

Quali sono i progetti sui quali stiamo lavorando?	<p>Produrre vino spumante di primissimo prezzo da destinare alla ristorazione ad un prezzo concorrenziale al Prosecco. Questo sarà possibile in quanto gli spumanti pagano un dazio d'importazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Produzione di vino da destinare alla vendita nei discount.</li> <li>– Vino per fondue. Questo vino potrà essere venduto ad una delle aziende produttrici di fondue di formaggio che oggi per portare il marchio SWISS MADE deve essere prodotta con vino bianco svizzero.</li> <li>– Succo d'uva mercato poco richiesto, ma da discutere con Coop.</li> <li>– Produzione di aceto balsamico tipo Modena.</li> <li>– Distillazione per alcool industriale.</li> </ul>
Gestione dell'operazione	Interprofessione della vite e del vino
Partner da coinvolgere	Associazione Distillatori, Pharma Ticino, laboratorio Tibio SA, Sezione dell'agricoltura
Restrizioni	Una tracciabilità dei vini acquistati con il sostegno del Cantone
Quantitativi	Si vogliono ritirare dal mercato circa 600'000 kg a CHF 2.00/kg
Contributi richiesti	<b>50% del prezzo delle uve pari a Max 600'000 CHF</b>

## Nr. 1.2

### Vendemmia in verde

Scopo	Difficilmente si riuscirà a trovare un utilizzo per tutte le uve come da proposte del progetto 1
Obiettivi	Ridurre i quantitativi di uva onde evitare una crescita degli stock e andare incontro ai viticoltori per coprire i costi di produzione.
Situazione di mercato	Per riequilibrare il mercato è importante diminuire la produzione. La "vendemmia in verde" è una tecnica che permette di ottenere buoni risultati – favorendo anche la qualità della produzione. Per avere successo, è però necessario un coordinamento tecnico, (es. con il servizio di consulenza agricola e la Federviti), in quanto implica stime di produzione precise ed eventuali controlli. Una collaborazione attiva con i vigneti intensivi potrebbe portare a risultati importanti.

Gestione dell'operazione	Interprofessione della vite e del vino
Partner da coinvolgere	Sezione dell'agricoltura – Federviti
Restrizioni	Una tracciabilità delle uve dei produttori che hanno ottenuto il sostegno del Cantone
Quantitativi	150'000 kg a CHF 2.00/kg
Contributi richiesti	<b>Max 300'000 CHF</b>

### Nr. 1.3

#### Sostegno ai viticoltori per la perdita di guadagno

Scopo	A causa del forte rallentamento del mercato del vino e delle conseguenti difficoltà per le cantine a poter vinificare tutte le uve della vendemmia 2020, i viticoltori dovranno ridurre la produzione di uve rosse da 1 chilogrammo al metro quadrato a 800 g/m <sup>2</sup> . Di questi, le cantine assicurano il ritiro di 500 g. Si prospettano pertanto importanti perdite finanziarie.
Obiettivi	Assicurare ai viticoltori un reddito dignitoso per l'importante e gravoso impegno che la coltivazione della vigna richiede. Con un ritiro di soli 500 g./m <sup>2</sup> difficilmente si riusciranno a coprire, i costi di produzione che in Ticino, ammontano a CHF 36'000.-/ha. Quindi si prospetta un'annata senza reddito per il viticoltore, poiché il ricavo della vendemmia consentirà solo la copertura delle spese ordinarie di gestione del vigneto (prodotti, concimi, attrezzi, macchinario, ecc.). Va sottolineato come questo lavoro sia importante per la salvaguardia del paesaggio, con ripercussioni quindi anche per il turismo.
Situazione attuale	Grande difficoltà per i produttori di uve
Gestione dell'operazione	Federviti e IVVT
Richiesta	<b>Un aiuto finanziario ai viticoltori, da definire in base all'uva invenduta, quindi dopo la vendemmia.</b>

## Nr. 1.4

Tassi d'interesse agevolati per linee di credito presso Banca Stato

Scopo

Da ormai diversi anni, i tassi d'interesse bancari sono negativi, ma sulle linee di credito commerciali si praticano ancora tassi del 5 - 5.5%. Tante aziende hanno problemi di liquidità. La Confederazione è sicuramente intervenuta con prestiti e tutto il settore ne è grato, ma spesso non è sufficiente.

Obiettivi

Chiediamo un intervento del Consiglio di Stato verso la Banca Stato per l'applicazione di un tasso d'interesse agevolato sulle linee di credito commerciali a favore delle aziende del settore primario.

Chi ne ha diritto

Tutte le aziende agricole e viticole.

Gestione del progetto

Banca Stato

## 2.

### *Progetto di un vino per il canale HORECA: una collaborazione tra le due filiere.*

Un progetto di collaborazione tra le diverse filiere per proporre un vino locale in concorrenza ai vini d'importazione.

#### Nr. 2.1

Un Merlot per la gastronomia “Uniti contro il Coronavirus”

Scopo	Creare un vino che unisca i vinificatori ticinesi nel proporre un vino con un messaggio di collaborazione da presentare alla gastronomia. Tutti i produttori devono proporlo alla gastronomia al medesimo prezzo. Il progetto deve essere una collaborazione tra produttori di vino e ristoratori, a tutto vantaggio del consumatore finale. Anche il prezzo di vendita al ristorante deve essere unificato.
Obiettivi	Commercializzare 50.000 bottiglie nei ristoranti, pizzerie e grotti del Cantone tra vini bianchi, rossi e rosati.
Situazione mercato	Il Coronavirus ha risvegliato il sostegno e la vicinanza del cittadino al settore primario. Ora, con il passaggio alla seconda fase e la riapertura dei locali pubblici, si vuole sfruttare questa opportunità per contrastare i vini esteri.
Gestione dell'operazione	Interprofessione della vite e del vino ticinese
Partner da coinvolgere	CCAT, Gastro Ticino, Hotellerie Suisse Ticino ed Associazione Campeggi Ticinesi
Canali	Ristoranti, grotti, campeggi, pizzerie e bar per un servizio al bicchiere di vino ticinese. I ristoranti che aderiranno alla promozione saranno pubblicizzati sul sito della Ticinowine.
Procedure	Ogni cantina sceglie, dal suo assortimento, un vino tra gli 11-13 CHF/la bottiglia (prezzo ristorazione). Un progetto di collaborazione tra le diverse filiere per proporre un vino locale in concorrenza ai vini d'importazione.
Prezzo alla gastronomia	Il prezzo d'acquisto per il ristorante è fissato a CHF 8.00/ bottiglia +IVA.





Prezzo nella gastronomia Il prezzo di vendita al consumatore è calcolato con un ricarico del 250% ovvero CHF 20.-/22.- alla bottiglia.

Punti critici Rischio di concorrenza con gli altri vini ticinesi

Costi Etichette 20'000 CHF scontistica 200'000 CHF

Costo totale promozione 220'000 CHF

Richiesta contributo 50% Max 110'000 CHF

3.

*Richiesta di un credito a sostegno della promozione dei vini ticinesi.* La ripartenza sarà lenta e fidelizzare il consumatore è lo scopo principale. Per questo motivo, la filiera ha bisogno di poter continuare a riproporre eventi che emozionino i nostri clienti.

### Nr. 3.1

Tassa di solidarietà alla piccola vendemmia 2020

Scopo	Stimiamo che la pandemia COVID-19 causerà al settore vitivinicolo una perdita di 1,5 milioni di bottiglie pari a circa 15-20 milioni di franchi. Per ovviare ad un aumento degli stock, l'Interprofessione ha deciso di ridurre drasticamente la produzione. Limitando la resa al m <sup>2</sup> a 800 gr per le uve a bacca rossa contro il kg/m <sup>2</sup> degli ultimi anni. Inoltre, viene chiesto un enorme sacrificio ai conferitori ai quali la cantina, per problemi di liquidità finanziaria ridotta, si impegna a ritirare unicamente un massimo di 500 g/m <sup>2</sup> . Si stima che la piccola vendemmia si aggirerà, sui 3.4 milioni di kg uve. Questo piccolo raccolto influenzerà anche le casse dell'IVVT alla quale mancheranno poco meno del 50% delle risorse destinate alla promozione.
Obiettivi	Potere contare, anche nel 2021, su un capitale sufficiente per promuovere il nostro vino.
Situazione mercato	Nei prossimi anni, almeno fino a quando le misure di distanza fisica non scadranno e il consumatore ritroverà tutta la tranquillità, la comunicazione dovrà essere parzialmente rivista. Difficilmente i grandi eventi potranno essere riproposti a breve e bisognerà studiare ed organizzare piccoli eventi per evitare assembramenti.
Gestione dell'operazione	Interprofessione della vite e del vino ticinese
Canali	Tutti i canali di vendita e comunicazione
Previsioni vendemmia (stime)	Calcolando che la vendemmia media decennale è di 5.7 milioni di kg, la vendemmia 2020 si aggirerà sui 3.4. Mancheranno alla IVVT la tassa di solidarietà di 2.4 milioni di kg circa.
CA mancante alla IVVT	Circa 250.000

Richiesta	Prendere a carico la tassa di solidarietà mancante del 2020, calcolata rispetto alla media decennale. L'importo è legato anche al progetto no. 1. Se questo può essere realizzato, l'importo definitivo sarà calcolato non appena la sezione dell'agricoltura avrà tutti i dati della vendemmia 2020.
Ammontare sostegno	<b>250'000 CHF</b>
<b>Nr. 3.2</b>	
Modifica della percentuale di partecipazione della Conferenza Agroalimentare agli eventi promossa dalle filiere da 40/50% al 80% per il 2020	
Scopo	Riequilibrare gli stock e riuscire, nel tempo, a garantire un reddito decente ai viticoltori. L'Interprofessione ha chiesto sacrifici a tutti diminuendo le rese. Se confermato, il quantitativo di vendemmia si aggirerà intorno ai 3.4 milioni di chili. Il preventivo dell'IVVT chiuderà con una perdita del 70% di Franchi svizzeri.
Obiettivi	Portare il sostegno agli eventi della Conferenza Agroalimentare dal 50% all'80%. Questo, se il preventivo 2019 stanziato dal Consiglio di Stato e approvato dal Gran Consiglio, non sarà superato. Cosa molto probabile vista l'impossibilità di molte filiere partecipanti alla Conferenza di organizzare parte degli eventi preventivati.
Situazione attuale	Nei prossimi anni, almeno a quando fino le misure di distanza fisica non saranno revocate e il consumatore ritroverà tutta la tranquillità, la comunicazione dovrà essere rivista. Enoturismo: bisognerà studiare piccoli eventi per evitare assembramenti
Gestione dell'operazione	Conferenza Agroalimentare
Partner da coinvolgere	Tutte le filiere aderenti alla Conferenza agroalimentare
Revisione del Preventivo a fine aprile	Perdita di 70-75'000 CHF
A Budget Conferenza Agroalimentare	480'000 CHF
Revisione Budget eventi al 20 aprile	375'000 CHF
Richiesta supplementare alla Conferenza Agroalimentare per loro partecipazione	<b>60'000 CHF</b>

## Nr. 3.3

### Sostegno al progetto comunicazione “Casa del vino Ticino”

Scopo	<p>Tra tutte le attività che Ticinowine ha messo in cantiere in questi anni per comunicare sul vino ticinese, la Casa del vino Ticino è tra quelle con il costo/contatto più basso.</p> <p>Ad esempio: Cantine aperte CHF 5/contatto, Casa del vino CHF 9/contatto, Ticinowine Festival CHF 60/contatto, presentazione dell'annata CHF 85/contatto. Poco meno del 50% degli avventori arriva da oltre Gottardo. Riteniamo questa struttura importante per la filiera per ricevere giornalisti, operatori del settore e quant'altro.</p>
Obiettivi	<p>Potere avere le risorse per continuare con la prima casa del Territorio Ticino. Dopo una start up di tre anni, l'Interprofessione ha garantito ancora il sostegno per due anni, ma senza attività sommate alle difficoltà che il Ticino sta vivendo, saremo costretti a chiudere.</p>
Situazione attuale	<p>Attualmente, la struttura, chiusa per pandemia COVID-19 ha messo in difficoltà uno degli strumenti più comunicativi dell'Interprofessione. Ci sono voluti 30 anni per trovare una struttura che ci permettesse di aprire con un progetto che raggruppasse esclusivamente prodotti locali dal vino ai formaggi e agli ortaggi. Lavoriamo al 90% direttamente con i produttori. Oggi, le nuove disposizioni di distanza fisica, non ci permettono di riaprire a causa delle dimensioni interne molto contenute. Il nostro personale è ticinese o domiciliato. Abbiamo fatto ricorso al lavoro ridotto, ma i costi fissi rimangono. L'importanza di un affittuario a lungo termine è anche quanto espresso dal relatore del rapporto On. Fabrizio Garbani Nerini nel messaggio 773 sulla discussione riguardo al finanziamento di un credito quadro d'investimento e di gestione del comparto del Parco Gole della Breggia. Il Coronavirus è giunto al momento in cui erano in creazione diversi progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il percorso sensoriale dedicato alla scoperta della viticoltura ticinese, vedi progetto no. 6.</li><li>2. Un punto vendita per i prodotti ticinesi per la cui realizzazione stiamo lanciando un crowdfunding con Banca Raiffeisen.</li><li>3. Creazione di un B&amp;B, al momento bloccato, poiché in attesa della modifica di destinazione.</li></ol>
Gestione dell'operazione	IVVT
Partner	Associazione vino e territorio Ticino.
Cosa chiediamo	Chiediamo un aiuto a sostegno del progetto Casa del Vino Ticino con il pagamento dell'affitto 2020 alla Fondazione Parco Gole della Breggia.
Ammontare sostegno	<b>36'000 CHF</b>

4.

*Richiesta di un sostegno nel trovare uno sponsor per la creazione di un percorso sensoriale presso la Casa del Vino Ticino, inserita nel Parco delle Gole della Breggia a Morbio Inferiore. Solo conoscendo la storia e la ricchezza del prodotto, si può apprezzare il lavoro di tanti uomini e capire come si è raggiunta la qualità dei nostri vini.*

#### Nr. 4.1

##### Percorso sensoriale della Casa del vino Ticino

Scopo	Il tempo è cambiato da quando, nel suo intervento in sede di dibattito da parte del relatore del rapporto commissione On. Fabrizio Garbani Nerini del messaggio 773 sul finanziamento di un credito quadro d'investimento e di gestione del comparto del Parco Gole della Breggia, chiedeva un sostegno alla "Casa del vino Ticino" affittuaria dei locali del mulino del Ghitello per lo sviluppo educativo e culturale riguardante la viticoltura, in uno spazio sensoriale.
Obiettivi	La richiesta di sostegno del progetto è stata inoltrata ad una fondazione che, viste le enormi richieste di solidarietà finanziaria arrivate causa Coronavirus, non ha potuto entrare in materia. L'obiettivo è di trovare i fondi per sviluppare il progetto di comunicazione per tutto il settore. Pertanto, onde garantire un sereno proseguimento delle attività, ci rivolgiamo al Lodevole Consiglio di Stato per un sostegno alla prima casa del territorio.
Situazione attuale	Lo "storytelling" è sempre più necessario nella comunicazione e la "Casa del vino Ticino" è diventata il luogo dove queste storie si raccontano. Turisti, giornalisti e operatori del settore sono stati numerosi in questi tre anni dall'avvio. Fino ad oggi, il settore ha sostenuto la "Casa del vino Ticino" con capitale proprio. La pandemia sta rendendo difficile il proseguimento degli sviluppi di promozione pianificati. È stata lanciata pure una campagna di crowdfunding per la creazione di uno spazio di vendita di prodotti alimentari a marchio Ticino.
Gestione dell'operazione	IVVT
Partner	Associazione vino e territorio Ticino
Cosa chiediamo	Si chiede al Governo di farsi portavoce presso Banca Stato della richiesta di una sponsorizzazione alla "Casa del vino Ticino" per sostenere il progetto sensoriale che è anche un sostegno all'intero settore primario. Vista anche la creazione del punto vendita di prodotti enogastronomici locali.
Ammontare sostegno	<b>25'000 CHF</b>

5.

*Richiesta di un credito per uno studio approfondito di un giusto equilibrio tra produzione e commercializzazione. Solo lavorando a medio e lungo termine riusciremo a riequilibrare il mercato garantendo un reddito dignitoso al viticoltore*

### Nr. 5.1

Fotografia del territorio viticolo

Scopo	La pandemia terminerà ma, se si vuole che il viticoltore abbia un reddito agricolo dignitoso, bisogna guardare lontano. Sono finiti gli anni dove si aveva la tendenza ad espandere le superfici vitate. Per affrontare gli anni futuri bisognerà conoscere quello che realmente abbiamo. Quanti vigneti sono in zona edificabile e stimare quanti ne perderemo con il cambio generazionale. Si stanno investendo decine di migliaia di franchi per informatizzare i vigneti e avere il controllo della vendemmia. Sarebbe il caso, in parallelo, di avere una conoscenza esatta del territorio e del suo potenziale.
Obiettivi	Completare il lavoro eseguito dalle Federviti bellinzonese e locarnese di misurazione delle parcelle e del grado di difficoltà lavorative di tutti i vigneti del Cantone.
Situazione attuale	Alla vendemmia, la grandissima parte di viticoltori riempie i certificati di produzione. In Ticino abbiamo 1095 ha vitati, ciò che, in pratica, comporterebbe una produzione annuale di 10 milioni di kg. Essendo la media decennale di poco più della metà, significa che qualcosa non combacia.
Gestione dell'operazione	IVVT
Partner	Federviti, sezione Agricoltura
Primo step	Verifica incrociata tra dati a sistema informatico cantonale e misurazioni effettuate dalla Federviti con nuovi sistemi e con nuovi apparecchi di misurazione e analisi
Secondo step	Completare le misurazioni nelle altre regioni del Cantone
Ammontare sostegno	<b>10'000 CHF</b>

## Nr. 5.2

### Estirpazione vigneti e superficie vitata

Scopo	Questa richiesta seguirebbe l'analisi della prima fase sull'adeguamento produzione/commercio. Qualora il mercato lo richiedesse e con lo scopo di garantire una corretta remunerazione al viticoltore. Non è esclusa la limitazione a nuovi impianti e la soppressione di alcuni vigneti.
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Diminuire i costi di produzione dei vigneti in maniera da aumentarne la redditività.</li><li>2. Evitare la perdita dei vigneti di collina a discapito dell'avanzamento del bosco o ai rischi di erosione per l'abbandono del territorio.</li><li>3. Garantire un paesaggio qualitativo anche sotto il profilo turistico.</li></ol>
Chi ha ne ha diritto	Unicamente chi estirpa vigneti fuori zona edificabile
Gestione dell'operazione	Sezione dell'Agricoltura e Dipartimento del Territorio
Periodo Campagna	2021-2022
Richiesta	<b>Un contributo di CHF 2.-/ceppo Max 100'000 CHF</b>

## Nr. 5.3

### Rinnovo di vecchi vigneti

Scopo	In Ticino abbiamo diversi vigneti poco o per nulla meccanizzabili. Sicuramente, per le piccole superfici, visto il contesto attuale, pochi sono desiderosi di reinvestire nel rimpianto di nuovi vigneti. Tuttavia, ci sono anche giovani professionisti che hanno ripreso vecchi vigneti per iniziare la loro attività o ampliarla. L'intento è quello di un rinnovo dei vigneti con lo scopo di migliorare la meccanizzazione. Nel progetto possono essere presi in considerazione anche accordi tra piccoli viticoltori, con superfici confinanti, in modo da razionalizzare i vigneti con migliorie d'accesso e trasporto materiale, sfalcio eccetera. Questo potrebbe permettere anche l'utilizzo di macchinari in comune.
-------	---

Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diminuire i costi di produzione dei vigneti in maniera da aumentarne la redditività</li> <li>2. Evitare la perdita dei vigneti di collina a discapito dell'avanzamento del bosco o ai rischi di erosione per l'abbandono del territorio.</li> <li>3. Garantire un paesaggio qualitativo anche sotto il profilo turistico.</li> </ol>
Chi ha ne ha diritto	Unicamente chi estirpa un vigneto e non chi decide nuovi impianti.
Gestione dell'operazione	Sezione dell'Agricoltura e Dipartimento del Territorio
Periodo Campagna	2021
Richiesta	<b>Si tratta di uno studio preliminare. Che vorremmo approfondire in una seconda fase, come pure l'estirpazione dei vigneti.</b>



## Conclusioni

L'Interprofessione della vite e del vino ticinese ha chiesto sacrifici alla produzione e ha fissato, per i prossimi anni, di mantenere la resa delle uve a bacca rossa a 800 g. La nostra attuale richiesta di sostegno ammonta a **CHF 1'466'000**.

Vi rendiamo attenti che per alcuni progetti, al momento attuale, non è possibile stabilire un importo di finanziamento a causa di situazioni ora non prevedibili.

I nostri progetti hanno lo scopo non solo di affrontare le urgenze create dal Coronavirus, ma anche quelle di una pianificazione a medio – lungo termine per la salvaguardia di una viticoltura sostenibile e redditizia.

---

Interprofessione della Vite e del Vino Ticinese  
Via Ghitello 3  
6834 Morbio Inferiore  
+41 (0)91 690 13 53 <sup>T</sup>  
+41 (0)79 198 46 25 <sup>M</sup>  
info@ivvt.ch